

Situazione politica

Smentito l'incontro Moro-Nenni

Gastronomia

Italia telemuta

Tra i numerosi vantaggi della televisione, vi è quello di aver completamente abolito la conversazione coi familiari e gli amici. Una quantità di gente che da anni, non aveva più nulla da raccontarsi si è trovata felicemente liberata dalla necessità di aprire la bocca per parlare. Ora sta a bocca aperta davanti al video ma, al più, emette piccole grugniti di soddisfazione o di sorpresa...

Continua confusa la crisi del MSI

Una certa animazione ha sollevato ieri, nelle acque piuttosto inerti dei semideserti politici romani, la voce di un incontro che avrebbe avuto luogo a Pescasseroli in Abruzzo fra Moro e Nenni. La notizia, riferita da fonti socialdemocratiche, è stata però smentita da Nenni, interpellato telefonicamente dalla redazione dell'Avanti!, la quale ha precisato che Nenni si trova in questi giorni a Roma. La Direzione democristiana, da parte sua, ha ieri anch'essa smentito l'incontro. Malgrado l'aver smentito i sostenitori dell'incontro confermano che i due « leader » sono stati veduti insieme a Pescasseroli, dove si sarebbero recati appositamente per incontrarsi.

Mediazione

Autolinee: oggi nuovo incontro

Il governo può (se vuole) far cadere i padroni - Nulla di fatto per i benzinaisti dopo un incontro al ministero

In vista del nuovo sciopero nazionale nelle autolinee private, che dovrebbe iniziare martedì 13 e proseguire per quattro giorni, si è avuto ieri un nuovo intervento del governo, dopo la mediazione fallita giovedì per l'intransigenza dei padroni, rappresentati dall'ANAC, ministro del Lavoro. Dello Pave, ha infatti convocato sindacati e imprenditori per stamane. Il nuovo tentativo di mediazione, che avviene dopo ben dieci scioperi effettuati negli ultimi tre mesi e a pochi dall'undicesimo - il più massiccio, che verrebbe a capitare in pieno Ferragosto - si svolge però in condizioni ardue, come ammette il nostro ministro, riconoscendo la « notevole distanza tra la posizione esistente fra le posizioni delle parti interessate ».

Arriverà in Italia la « guerra dei polli » ?

Mentre nella Germania di Bonn i dirigenti governativi sono allarmati per la rappresentanza messa in atto dagli USA dopo che il MEA ha quasi triplicato il dazio sui polli americani, gli organi ministeriali italiani stanno esaminando le conseguenze che la ritensione italiana potrebbe avere sul nostro Paese, che peraltro importa polli per appena una trentina di milioni di lire.

Alto Adige

Massiccio rastrellamento ma scarsi risultati

Pochi fermi - La posizione del PCI sui problemi della Regione

Interrogazione Natta-Scotoni sugli attentati

La ripresa degli attentati è stata fatto oggetto di una iniziativa parlamentare da parte dei « compari » Natta e Scotoni. I due deputati comunisti hanno presentato una interrogazione al presidente del Consiglio e al ministro degli Esteri per sapere quali misure il governo italiano intende urgentemente adottare di fronte alla criminosa recrudescenza di attentati dinamitardi nella regione Trentino-Alto Adige, attentati la cui impronta e carattere rivelano, come in momenti precedenti, l'ispirazione neo-nazista e sottolineano la responsabilità della politica di governo della DC nei confronti della minoranza di lingua tedesca e quella della SVP che ha alimentato ed esasperato tutte le forme del più grezzo nazionalismo.

Dal nostro inviato

BOLZANO, 9. Squadre antisabotaggio, carabinieri paracadutisti, reparti mobili appoggiati da elicotteri del IV Corpo d'Armata, hanno dato vita sinotte a una spettacolare azione di rastrellamento. E' stata investita una zona che da quell'immediata periferia di Bolzano e Gries, San Martino Frangate e Appiano. Il ricorso delle autorità induce a ritenere che la « setacciata » protrattasi fin quasi all'una pomeridiana di oggi, sia sostanzialmente andata a vuoto. Sono stati bensì operati alcuni fermi di persone sprovviste di documenti, ma a tale fatto non si attribuisce che scarsissima importanza. Se è vero quanto circola con insistenza negli ambienti giornalistici di Bolzano, l'imponente mobilitazione di forze di polizia si proponeva di bloccare le vie di scampo di catturare Luigi Amadio, il giovane terrorista riparatissimo in Austria dopo gli attentati del 1961, e la cui presenza nei pressi di Bolzano veniva segnalata già da alcuni giorni.

Il card. Siri sul lanciamissili



GENOVA - Il cardinale arcivescovo di Genova Giuseppe Siri ha assistito a bordo del « Little Rock », incrociatore della marina da guerra degli Stati Uniti, ad una esercitazione lanciamissili. Alla fine - informa l'agenzia « Italia » - l'arcivescovo ha salutato gli ufficiali e lo equipaggio sul quadrato di poppa, augurando loro di continuare ad essere « dei forti difensori della pace »; e « prima di lasciare la nave il cardinale Siri ha benedetto i marinai americani ». Il presule s'era recato a bordo del « Little Rock » per restituire all'ammiraglio comandante della VI flotta USA la visita che questi gli aveva fatto il giorno prima all'arcivescovo.

Pavia

La DC cerca a destra il sindaco di ricambio?

La posizione dei socialdemocratici, legati agli ambienti della speculazione edilizia

Dal nostro inviato PAVIA, 9. Dopo le dimissioni del sindaco di Pavia, Fassina, quelle degli assessori (come abbiamo già riferito), i socialdemocratici sono stati espliciti: ritiro « ufficiale » del loro uomini dalla Giunta comunale. I socialisti hanno rimesso alla segreteria provinciale del loro partito l'incarico a suo tempo ricevuto, perché il partito possa sempre e decidere in piena libertà. E' anche questo un modo di dar le dimissioni. Così, mentre il Consiglio comunale è in vacanza, la situazione politica presente del clima ferragostino, la Giunta di centro-sinistra è caduta. Crisi apparentemente extra consiliare. Anzi, l'inizio che crisi di governo. La vecchia Giunta di centro-destra (sempre capitanata dal dc on Bruno Fassina) era a suo tempo scomparsa sull'onda degli scioperi di piazza. Quella di centro-sinistra è scivolata sulla stessa buccia di banana. La prima perché assecondava gli speculatori: la seconda perché, grazie alla presenza di qualche uomo onesto e ad un diverso indirizzo politico, ha fatto di tutto per ostacolarli. Ma il problema pesa sempre quello di Pavia vi sono in gioco fior di miliardi. Il nuovo piano regolatore pone dei vincoli novelli al rinnovo del centro-sinistra. I socialisti e i comunisti dovranno rispettare corti limiti volumetrici e di altezza e, inoltre, dovranno essere approvati dalla Sovrintendenza alle Belle Arti. Non è proprio quello che desideravano gli speculatori, abituati a far il bello e il cattivo tempo ed abituati soltanto a rispettare la legge del maggior profitto col minor dispendio di mezzi. La beca si è sviluppata in famiglia. L'assessore al Lavori Pubblici, il socialdemocratico Agostini, contro il vice sindaco prof. Vaccari, socialista. Il primo non vuole che il secondo metta il naso negli affari da proprio assessore. Tanto l'Assia ha una precisa ragione d'essere. Battibecco dopo battibecco, socialisti e socialdemocratici arrivano ai ferri corti anche se le rispettive segreterie negano

Tedeschi

Per la riforma

Manifestano a Lecce i contadini

Trattori in corteo a Udine e sciopero dei produttori di pomodoro a Latina

Vaste lotte contadine e bracciantili continuano a svolgersi in questi giorni a Lecce, Udine e Latina, mentre altre manifestazioni sono annunciate a Taranto e nel Mezzogiorno. A Lecce, migliaia di lavoratori si sono radunati in corteo nella piazza di piazza della Confcommercio. L'incontro è stato reso necessario dal nulla di fatto avuto giovedì sera nella discussione tra petroliferi e benzinaisti in merito alla vertenza che oppone questi ultimi alle grandi compagnie petrolifere e ai gestori degli impianti di distribuzione rappresentati dalla « tiepida » FIGSUC, creatura della Confcommercio. L'incontro è stato reso necessario dal nulla di fatto avuto giovedì sera nella discussione tra petroliferi e benzinaisti in merito alla vertenza che oppone questi ultimi alle grandi compagnie petrolifere e ai gestori degli impianti di distribuzione rappresentati dalla « tiepida » FIGSUC, creatura della Confcommercio.

Per la riforma

Manifestano a Lecce i contadini

Trattori in corteo a Udine e sciopero dei produttori di pomodoro a Latina

Comizi del PCI

Oggi e domani si terranno nel quadro delle feste per la « Stampa Comunista », numerose manifestazioni. Ne diamo qui di seguito l'elenco. Oggi SORIANO (Viterbo): on. Assennato; S. GIORGIO A CREMANO (Napoli): on. Caprara; CASTELVITTORIO (Imperia): on. Luigi Napolitano. Domani RIVA DEL GARDA (Trento): on. Audisio; SONNINO (Latina): Bonifazi; TREVIGNANO (Roma): on. D'Allesio; PERINALDO (Imperia): prof. Dulicchio; OLEVANO (Roma): Fredduzzi; PONTREMOLI (Carrara): Ghini; CASTEL DEL PIANO (Grosseto): prof. Gaggero; GELA (Caltanissetta): Laveardi; CAVIGLIONE (Pescara): Fellicci; CAVA DEI TIRRENI (Salerno): Turci; S. MATTEO (Mantova): Zanchi; BARCHI D'ASOLA (Mantova): on. Zanardi. Altre feste della « Stampa Comunista » si svolgeranno domani in diverse altre località tra le quali segnaliamo quelle di Porto Recanati (Macerata), Diano Marina e Poggio S. Remo (Imperia). Lunedì LORETO APRUTINO (Pescara): Fredduzzi.

Domani a Firenze

Cerimonie per la liberazione

Domani a Firenze

Dopo l'aumento del prezzo

Sospesa la lotta dei bieticoltori

Il CNB chiede la stipula del contratto

Dalla nostra redazione

Il CNB chiede la stipula del contratto

Il Consiglio nazionale del CNB, unanime nelle organizzazioni contadine unitarie, nella sua riunione di ieri, ha esaminato le recenti deliberazioni del CIP relative alla nuova ripartizione del prezzo dello zucchero ed al conseguente aumento del prezzo della bietola ai produttori. Al termine è stato emesso un comunicato in cui, tra l'altro, mentre sottolinea « questo primo grande successo della lotta dei bieticoltori che conferma la giustizia delle rivendicazioni », si esprime « con soddisfazione » per i provvedimenti di aumento del prezzo della bietola ai produttori, ma esprime « preoccupazione » per le iniziative di aumento del prezzo dello zucchero, che, se non vengono immediatamente bloccate, potrebbero incidere gravemente sui redditi dei produttori di bietola. Il CNB ritiene che la lotta dei bieticoltori debba continuare per arrivare ad un nuovo contratto nazionale che regoli su basi nuove e più avanzate i rapporti fra produttori e industriali ma soprattutto che consenta il pagamento in base alla resa reale, e non in base alla resa teorica.

Dopo l'aumento del prezzo

Sospesa la lotta dei bieticoltori

Il CNB chiede la stipula del contratto

Dalla nostra redazione

Il CNB chiede la stipula del contratto

Il Consiglio nazionale del CNB, unanime nelle organizzazioni contadine unitarie, nella sua riunione di ieri, ha esaminato le recenti deliberazioni del CIP relative alla nuova ripartizione del prezzo dello zucchero ed al conseguente aumento del prezzo della bietola ai produttori. Al termine è stato emesso un comunicato in cui, tra l'altro, mentre sottolinea « questo primo grande successo della lotta dei bieticoltori che conferma la giustizia delle rivendicazioni », si esprime « con soddisfazione » per i provvedimenti di aumento del prezzo della bietola ai produttori, ma esprime « preoccupazione » per le iniziative di aumento del prezzo dello zucchero, che, se non vengono immediatamente bloccate, potrebbero incidere gravemente sui redditi dei produttori di bietola. Il CNB ritiene che la lotta dei bieticoltori debba continuare per arrivare ad un nuovo contratto nazionale che regoli su basi nuove e più avanzate i rapporti fra produttori e industriali ma soprattutto che consenta il pagamento in base alla resa reale, e non in base alla resa teorica.

Dalla nostra redazione

Il CNB chiede la stipula del contratto

Il Consiglio nazionale del CNB, unanime nelle organizzazioni contadine unitarie, nella sua riunione di ieri, ha esaminato le recenti deliberazioni del CIP relative alla nuova ripartizione del prezzo dello zucchero ed al conseguente aumento del prezzo della bietola ai produttori. Al termine è stato emesso un comunicato in cui, tra l'altro, mentre sottolinea « questo primo grande successo della lotta dei bieticoltori che conferma la giustizia delle rivendicazioni », si esprime « con soddisfazione » per i provvedimenti di aumento del prezzo della bietola ai produttori, ma esprime « preoccupazione » per le iniziative di aumento del prezzo dello zucchero, che, se non vengono immediatamente bloccate, potrebbero incidere gravemente sui redditi dei produttori di bietola. Il CNB ritiene che la lotta dei bieticoltori debba continuare per arrivare ad un nuovo contratto nazionale che regoli su basi nuove e più avanzate i rapporti fra produttori e industriali ma soprattutto che consenta il pagamento in base alla resa reale, e non in base alla resa teorica.